

NL 20.01



la NewsLetter della Sezione A.R.I. di Milano – 20.01

IK2HDG IQ2MI IU2M

notizie storie progetti novità



Direttamente via WEB, come ci hai richiesto, ti inviamo questo messaggio aperiodico informativo interno emesso il 19/11/2005 per la comunità Radioamatoriale / SWL / BCL

Per nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni o arretrati

<http://www.arimi.it>

**PARLIAMO ANCORA DI A.P.R.S.
J49Z ... ANCORA CRETA**

Caro OM,

debbo venire meno alla promessa fatta a suo tempo.

Sono nuovamente a tediarTi in materia di APRS.

L'ottima occasione manco a dirlo mi è data dalla mail dell'amico Marco, IK2CHZ.

Per togliere subito dubbi a tutti, **CONCORDO PIENAMENTE CON IL PENSIERO DI MARCO**, seppure con qualche differente interpretazione che, se la comunità riterrà opportuno, potrebbe essere argomento di sereno confronto, magari proprio sulle pagine della NL.

Questo mio scritto ha la pretesa di approfondire e estendere a significati più ampi l'appello di Marco, argomento che spero di avere correttamente interpretato.

Per entrare nello specifico, Marco ha espresso un SACROSANTO concetto che purtroppo si verifica puntualmente nella ns normale vita quotidiana, i cui sgradevoli aspetti si evidenziano nelle attività radioamatoriali, ai quali purtroppo sembra ci si stia inesorabilmente abituando.

Mi riferisco al RIFIUTO PRECONCETTO da parte di molti, **novice e non**, di volere seguire gli insegnamenti di chi, non necessariamente per merito, ma più semplicemente per età o per avere già fatti esperimenti, ritiene di fare cosa utile e gradita nel mettere a disposizione di molti la propria esperienza.

Molti sanno come nel passato si sia sperimentato e relazionato circa corretti impieghi dell'APRS. Molte persone hanno sottratto molto del loro tempo per dedicarsi alla osservazione e allo sviluppo del sistema.

Qualcuno credo giustamente si è stancato di interpretare DON CHISCIOTTE e seppure a malincuore osserva il decadimento del costume.

Proprio recentemente sono stato sollecitato sull'argomento " Collegamento e Coordinamento di APRSsisti " in Lombardia e non ho potuto altro che rispondere come per sopravvenute vicissitudini, sia Ugo SDD , sia Dario YDM come pure io abbiamo dovuto dedicare le ns risorse diversamente.

Parallelamente ovviamente NESSUNO ha pensato di prendere il nostro posto.

Forse è anche per questo che varie installazioni sia di SEZIONI così come di singoli OM hanno potuto determinare lo stato di cose attuali. In modo particolare quanto è successo domenica 13 novembre è a dire poco scandaloso.

La "persona" (faccio fatica a definirla tale) in questione ha trovato più semplice e più conveniente comportarsi come ha fatto piuttosto che accettare l'umiliazione personale di farsi spiegare (si poteva farlo meglio ma questo è un altro discorso) da qualcuno come doveva operare o come avrebbe fatto meglio a fare.

Ma andiamo per gradi.

Molte sezioni sono presenti con impianti di ripetizione INUTILI in quanto troppo ravvicinate sul territorio, male gestite da sysop per così dire rabberciati e refrattari al dialogo (argomento trattato più volte fin dal 1999) .

Gli effetti sono sotto gli occhi di tutti; 13 dicesi tredici ripetizioni per ricevere un collega da TREVIGLIO in Milano..RELAY,WIDE7*,TRACE7-3 complimenti davvero ai digi Brianzoli e Hinterland Milanese e a qualche stazione.

Già le Sezioni.

Sono quelle alle quali venne a suo tempo rivolto l'invito a installare sì stazioni APRS ma dotate del sw DIGINED; semplici stazioni e non Digipeater che dovevano essere di tipo utilitaristico.

Alle sezioni il compito (riducente di prestigio?) di trovare le informazioni da caricare sul database di DIGINED, che se non di rilevante importanza in senso generale avrebbero comunque rivestito un significato in ambito di Protezione Civile (l'APRS nasce da lì, incidenti).

Poi vi sono i supersmanettoni ipertecnologici con stazioni che hanno copertura radio di qualche km ma in una unica soluzione propongono con tre e più SSID beacon ogni 3 minuti, ripetono ogni cosa (anche gli starnuti) e aprono gate da TCP/IP o peggio da Internet e fanno macelli inenarrabili.

Almeno tempo addietro, qualcuno con miglior criterio dal TCP/IP ci faceva vedere, e dialogare, con IS0, IT9, I8, I7 e con qualche lamentela generale i msg dei Canadesi agli Australiani.

Ora vediamo solo incomprensibili JAVA di logout di qualche isolato user.

Ma per favore!!

Infine come contorno vi sono i comportamenti dei singoli.

"LA MIA STAZIONE? INDISPENSABILE!"; per fortuna che ci sono io a ripetere *per la tredicesima volta appunto* quel prezioso pacchetto contenete un "MI VEDI?" e non fa nulla che dopo averlo ripetuto in modo Wide lo ripeta anche da Trace in quanto incapace a impedirlo.

Ma non tutti i giorni; posso tornare ad accendere le radio tra una settimana in quanto sono via per lavoro.

I MESSAGGI : L'APRS non è matematica ma così viene pensata. Assistere a qso via tastiera di 50 minuti con 30-40 righe (con le necessarie ripetizioni) pretendendo di avere SEMPRE l'ack nonostante il corrispondente sia a 4-5 ripetizioni è semplicemente ridicolo.

La messaggistica così come è nella natura dell'APRS " NON " è da considerare affidabile e scontata. In una trasmissione Uno -> a -> Molti si deve pensare che in una stanza dove molte persone parlano contemporaneamente è verosimile che pochi (e non sempre i soliti e non sempre i diretti interessati) capiscano quello che si dice anche se si alza la voce.

Inviare msg è lecito ma farlo cercando di fare meno danno possibile è anche intelligente.

E per farlo bisogna studiare, osservare, imparare.

Il suggerimento di Marco è nella sostanza questo..facciamo meno casino.

GLI OGGETTI: Argomento tabù. Qualcuno ha mai avuto reale interesse per qualche object presente sui ns monitor? Forse qualche fortunato possessore di GPS cartografico con dialogo bidirezionale con la propria radio avrà sfruttato la potenzialità della "TRASMISSIONE" dell' oggetto non dell'oggetto in sè.

Personalmente ho raggiunto in una zona per me assolutamente sconosciuta un collega in mezzo ad un prato (per la verità Oliveto) che faceva CQ in 40mt portatile/5 e non era neppure un oggetto ma il beacon della sua auto.

Della casa di montagna di IZ2??? , del ritrovo domenicale di I2??? o del ristorante della comunione del figlio del portinaio, non me ne frega un tubo! e penso come a me a molti non gli importi proprio nulla. Insomma se vogliamo dirla tutta.. smettiamola con il **PROTAGONISMO!**

Osserviamo con attenzione dalla finestra del terminale del nostro sw Ui_View quanto traffico inutile viene generato. In modo particolare sulla piazza di Milano alziamo il volume del nostro rtx a 144800 e rendiamoci conto del caos che ci passa sulla testa.

Poi se si vuole discutere se sia meglio o peggio il Wide o il Trace torniamo a parlarne, accidenti ma facciamolo.

Io personalmente penso sia meglio il Wide e lo scrissi in diverse occasioni ma non voglio certo obbligare nessuno.

Siccome qui nessuno "ha nato imparato" anche se molti lo pensano, torniamo tutti sui banchi di scuola o meglio cerchiamo di capire cosa stiamo facendo.

Infine il linguaggio.

Sono convinto che se opportunamente stimolato posso diventare estremamente sgradevole anche io, ma preferisco lasciarTi pensare che "PerBacco ti esterno i più vivi sensi della mia costernazione" sia più congeniale di un "mi hai rott.....i va f.....o!". Anche perchè lo leggono nel resto del mondo.

A qualcuno forse darà fastidio essere considerato come il Famoso Italiano dei 14195 Mhz! almeno spero.

Spero di poter mantenere la promessa fatta a suo tempo: non dover scrivere ancora di giusto | sbagliato di APRS sulla NL.

I migliori 73 de Luigi IW2FUS

Dopo questa presa di posizione di Luigi, decisamente netta, non possiamo che sperare che si possa ricreare a breve una "classe dirigente" (perdonatemi il termine poco radioamatoriale) che riorganizzi il traffico A.P.R.S.
Possiamo già dire fin d'ora che i locali della Sezione di Milano sono disposizione per eventuali riunioni, meeting od altro.

Il cielo non è nero, è lo sguardo ad essere oscuro

Per tre venerdì consecutivi dal 18 novembre al 2 dicembre 2005 all'ITCS Erasmo da Rotterdam di Bollate va di scena la scienza.

"Come ci parla il cosmo" è l'appassionante argomento affrontato nella serata del 25 novembre dal prof. Stelio Montebugnoli, direttore dell'Osservatorio Radioastronomico di Medicina (Bo) dove da quarant'anni si studiano le emissioni radio delle stelle contribuendo in modo significativo alla comprensione della dinamica dell'Universo.

Tnx a Gabriele IW2DWN

J49Z

IL CQWW SSB CONTEST 2005 DA CRETA

Eccoci di ritorno, il CQWW SSB Contest 2005 è ormai alle spalle.

Quest'anno il team era composto da I2WIJ, Bob, IK8UND, Sal, e da IZ4DPV Max, che si è unito a noi pieno di entusiasmo e di voglia di fare contest.

Anche quest'anno l'avventura è stata molto divertente e non sono mancati i momenti di entusiasmo sia davanti ad una radio, con la cuffia in testa, sia davanti ad una tavola imbandita, con la forchetta in mano. Come sempre i nostri amici di Creta si sono confermati nella loro grande ospitalità e accoglienza, così come sono anche intervenuti per darci una mano nelle installazioni.



Il tempo, che è stato clemente per tutta la settimana precedente il contest con temperature miti intorno ai 20-24 gradi, purtroppo non ci ha dato una mano proprio nel weekend di



gara, quando un forte vento freddo (fino a 50km/h) e, di conseguenza, il mare agitato ci hanno fatto parecchi danni alle antenne installate sulla spiaggia.

Le antenne, meccanicamente, hanno retto molto bene, soprattutto le due verticali full-size per gli 80m e la AKI-Special modificata per i 160m.

Altrettanto non si può dire per i loro radiali che sono stati spazzati via e sballottati qua e là dalle onde che hanno invaso la spiaggia a più riprese a partire dal sabato mattina.

L'installazione della 4-square per i 40m è stata inondata più volte, e la verticale più vicina al mare è stata sommersa da 30-40cm di acqua nel corso del sabato pomeriggio e della domenica mattina. Fortunatamente ciò non ha causato sostanziali danni elettrici, a parte i radiali che, essendo stati anch'essi strapazzati, ne hanno penalizzato, e non poco, il rendimento.

Le altre antenne consistevano in due yagi, una Laret 5 el. e una Optibeam OB-7 per i 10, 15 e 20m. montate l'una su un palo Tevere sul tetto della casetta che faceva da shack a circa 10m di altezza e l'altra su un braccio meccanico che la sollevava fino a circa 12 m.

Quest'anno non abbiamo potuto montare l'antenna loop K9AY, per migliorare la ricezione sulle bande basse, poiché le canne da pesca che dovevano servire allo scopo sono arrivate a Creta solo durante il contest il sabato pomeriggio, causa una serie interminabile di disguidi aerei tra l'aeroporto di Fiumicino e quello Atene.

Le abbiamo, di fatto, recuperate solo il lunedì pomeriggio in tempo per riportarle in Italia, via mare questa volta (per evitare ulteriori disguidi nel viaggio di ritorno).

Il setup di stazione consisteva di due FT1000MP e MkV, un lineare Alpha 99 e un Ameritron 1500, due PC portatili con Win-Test per la gestione contest e con RecAllPRO per la registrazione audio delle 48 ore di contest. A fianco una immagine della stazione poco prima dell'inizio del contest.



Il nostro amico Manos, SV9ANJ, che ci ospita nel suo residence ci fornisce anche una linea telefonica con la quale ci possiamo connettere ad internet per la ricezione degli spot. Per l'accesso ai cluster via internet abbiamo

utilizzato il programma AR Cluster di VE7CC (www.ve7cc.net). Lo scorso anno avevamo avuto un grosso problema di interferenza con il telefono quando operavamo in 160m, mentre quest'anno lo abbiamo avuto quando operavamo su 10 e 15m per cui la connessione a internet si interrompeva e ci costringeva a lunghi periodi di assenza di spot. Francamente non ci siamo spiegati il perché, anche se potrebbero essere state delle spurie emesse da uno dei lineari che presentava qualche saltuario difetto di funzionamento.

Come detto il logger utilizzato è stato Win-Test (www.win-test.com), molto versatile e flessibile, con una interfaccia che ricalca quella di CT di K1EA, ed in grado di fornire in tempo reale una notevole serie di informazioni che consentono di avere una buona visione dell'andamento del contest stesso.

Già, il contest! La propagazione in fondo è stata quella che ci si poteva aspettare visto che ci troviamo verso il minimo del ciclo solare e visto quali erano le previsioni della vigilia. Certo che in un'apertura dei 10m ci speravamo, vista la nostra posizione geografica abbastanza a sud, e che magari ci avesse anche un po' favorito rispetto agli altri concorrenti del centro e nord Europa. Purtroppo i 10m non si sono sostanzialmente mai aperti, tranne che con l'Europa; anzi in qualche modo le stazioni del nord-ovest europeo (G, EI, CT) hanno avuto qualche chance in più verso gli USA. I 10m sono stati quindi un terreno dove andare a caccia di tutto ciò che si poteva sentire per racimolare moltiplicatori. Che differenza rispetto al 2004, quando si sono rivelati la nostra banda regina con più di 1800 qso!

I 15m sono stati all'altezza per sostenere l'impatto della mancanza dei 10m, ma si sono chiusi molto presto, sia il sabato che la domenica sera, con chiusure repentine.

I 20m non sono il nostro forte da Creta, visto che il nostro setup non ci consente di avere una altezza delle antenne adeguata per questa banda. Così il nostro punto di forza sono i 40m dove la 4-square sulla spiaggia ci consente di avere un buon segnale verso i bacini di utenza DX che interessano maggiormente: USA e JA/ASIA.

Quest'anno speravamo qualcosa di più dagli 80m dove le due verticali in fase ci avrebbero dovuto aiutare. Sia il mare, che ci ha rovinato i radiali, sia la mancanza di un'antenna alternativa, per migliorare la ricezione, hanno contribuito alla non brillantissima performance.

Per la prima volta, da quando calchiamo la spiaggia di Creta, quest'anno abbiamo avuto una vera antenna per i 160m. La AKI-Special modificata, si è dimostrata più che valida. Grazie ad un buon numero di radiali e ad un ottimo adattamento d'impedenza (1:1.1 a 1840 KHz, e 1:2 a 1828 e 1865KHz) ottenuto con un UN-UN AMIDON W2FMI a prese multiple, abbiamo avuto dei rapporti lusinghieri da tutti coloro che ci hanno contattato nelle due sere prima del contest.

Purtroppo, anche per questa antenna, vale quanto già detto per gli 80m. Il mare ci ha strapazzato i radiali, ed oltre: infatti un'onda, un po' più forte delle altre, ha bagnato il famoso UN-UN che è così andato in corto proprio nella notte del sabato. L'abbiamo riparato la domenica mattina, ma il danno era ormai stato fatto, non avendo potuto utilizzare i 160m per tutta la notte del sabato.



Questo in sintesi il risultato: **5.720.279** punti, con il dettaglio riportato nella tabella a fianco. Questo risultato, alla luce dei declared che sono apparsi sul forum 3830, ci posiziona al 10 posto in Europa, nella categoria Multi-Single. Non è per niente male, viste le stazioni che ci stanno davanti, anche se il nostro obiettivo dichiarato era comunque quello di arrivare nei TOP 6, dopo l'ottimo 8° posto ufficiale dello scorso anno. OK, vuol dire che dovremo riprovarci.

BAND	QSO	DUPE	DXCC	ZONE
160	204	8	56	11
80	772	9	79	16
40	1228	33	112	28
20	1209	8	117	34
15	1377	13	114	36
10	404	3	74	20
TOTAL	5194	74	552	145

Per chi vuole avere informazioni più dettagliate, con commenti e, soprattutto, tante tante fotografie, può accedere al sito internet <http://www.qsl.net/i2wjj/49z/j49z.html>.

Un saluto a tutti e un grazie a tutti coloro che ci hanno contattato durante il contest.

P.S.: come nelle migliori tradizioni, il lunedì dopo il contest, bel sole, mare calmo, vento assente! Caro Murphy, non ci sei mancato neppure quest'anno!

By Bob I2WIJ

La NL 20.01 è un sistema di comunicare della **A.R.I.** Associazione Radioamatori Italiani – **Sezione di Milano**; se vuoi vederci di persona o parlarci ti aspettiamo presso il Centro Scolastico di via Natta 11 20151 Milano tutti i martedì (non festivi) dalle 21.00 alle 23.30. Se vuoi contattarci telefonicamente ci troverai allo 02 38002903 (sempre al martedì sera) o alla Segr.Tel/Fax 02 3087982 tutti gli altri giorni. Se non puoi venirci a trovare <http://www.arimi.it>, vuoi scriverci o porci un quesito info@arimi.it